



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
U.O.C. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277326 – Fax 0332/277305
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2015.

LETTERA DI INVITO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MODULI IN CARTA CHIMICA OCCORRENTI ALL’ATS DELL’INSUBRIA PER IL PERIODO DI 24 MESI.

CIG Z3627F17BA (affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, c. 2, lett. a) d. lgs. 50/2016, previa richiesta preventivi).

PREMESSA

L’**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell’Insubria**, per l’espletamento della presente procedura, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it. Per le modalità di utilizzo della piattaforma Sintel si rimanda all’Allegato A “Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL” al presente documento. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento del sistema sono contenute nei “Manuali generali Sintel-Fornitore”, disponibili sul sito www.arca.regione.lombardia.it.

**ART. 1
CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA**

Indirizzo stazione appaltante	ATS dell’Insubria –Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
Tipologia della procedura	Affidamento diretto previa richiesta preventivi
Termine ultimo per la presentazione dell’offerta	03/05/2019 ore 15:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	26/04/2019 ore 15:00
Termine ultimo presa visione obbligatoria campionatura	26/04/2019 ore 14.30
Responsabile Unico del Procedimento	Crimella Mauro



ART. 2 DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura, è presente in piattaforma Sintel.

Lettera d'invito	
Tabella prodotti	<i>Allegato 1</i>
Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel	<i>Allegato A</i>
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000	<i>Allegato B</i>
Dettaglio offerta economica	<i>Allegato C</i>
Patto di Integrità	<i>Allegato D</i>
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 per fornitori dell'Agenzia	<i>Allegato E</i>

ART. 3 RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sin.Tel. nell'interfaccia "Dettaglio", entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito. L'ATS dell'Insubria non è tenuta a rispondere a richieste di chiarimento formulate in modo difforme da quanto indicato (es.: per telefono) e, in ogni caso, le eventuali risposte a tali richieste irrituali non impegnano in alcun modo l'ATS.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Sarà inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

ART. 4 OGGETTO E DURATA

La presente lettera di invito ha per oggetto la fornitura di moduli in carta chimica occorrenti all'ATS dell'Insubria per il periodo di 24 mesi.

La quantità annuale presunta da fornire è quella indicata nella tabella prodotti (allegato 1).

I quantitativi indicati in tabella sono puramente indicativi.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta comunque a somministrare tutta quella maggiore o minore quantità di moduli in carta chimica che potrà effettivamente occorrere senza che possa essere avanzata alcuna pretesa anche sotto l'aspetto economico nel caso di diminuzione dei quantitativi indicati nella citata tabella prodotti.

Le condizioni della fornitura sono stabilite dalla presente lettera di invito e relativi allegati, nonché dalla campionatura di tutti i moduli in carta chimica necessari, **da visionarsi obbligatoriamente, pena esclusione, entro il termine del 26/04/2019, ore 14:30**, previo appuntamento telefonico, presso l' U.O.C. Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi di questa ATS ubicata in via Rossi n. 9 - Varese, padiglione Golgi (dott.ssa Lucidi tel. 0332 370317 orari 9.00 - 12.30; 13.30 - 14.30).



Una volta conclusa la procedura di gara, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta, preliminarmente all'avvio della fornitura, a prelevare propria copia della campionatura, sottoscrivendola per presa visione ed accettazione unitamente ad altra copia della stessa, la quale ultima resterà agli atti quale elemento utile ai fini di eventuali contestazioni sulla rispondenza di quanto fornito a quanto oggetto di gara.

ART. 5 QUALITÀ DELLA FORNITURA

La precisa qualità delle merci costituisce elemento essenziale della fornitura.

I prodotti in carta chimica offerti dall'Impresa dovranno essere conformi alle caratteristiche merceologiche e grafiche della campionatura e per quanto compatibili dovranno presentare standard qualitativi minimi previsti dalla normativa vigente in materia.

Si precisa che eventuali piccole modifiche, che di norma saranno comunicate via posta elettronica contestualmente all'invio dell'ordine o altro mezzo idoneo, rispetto ai modelli esibiti in campionatura (ad esempio: variazione n. telefono - indirizzo - nominativo del responsabile, variazione della ragione sociale dell'A.T.S. ecc.) dovranno essere apportate dall'Impresa senza alcun onere aggiuntivo, per tutta la durata del contratto.

Le forniture dovranno rispondere alle norme nazionali nonché alle normative CE recepite nell'arco di vigenza del contratto, ancorché emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

Le stampe dovranno essere eseguite con caratteri e segni freschi e regolari, della forma e grandezza prescritta. La stampa dovrà essere eseguita con inchiostro nero, se non diversamente specificato. Il marchio dell'ATS dovrà essere dimensionato in proporzione armonica rispetto allo stampato richiesto, seguendo le indicazioni contenute nel progetto grafico trasmesso al fornitore.

I moduli con stampa errata o mal riuscita non potranno essere ceduti ad altri ma dovranno comunque essere consegnati all'ATS senza pregiudizio del risarcimento per ogni eventuale danno.

E' fatto assoluto divieto all'Impresa aggiudicataria di comunicare ad altri il testo delle composizioni o moduli affidatigli per la stampa.

La carta chimica deve essere corredata di certificato di laboratorio attestante l'atossicità e la durata del prodotto.

L'esecuzione della fornitura tanto per la composizione, l'impressione, la rilegatura e la confezione, dovrà risultare in ogni sua parte lodevole e conforme alle buone norme tipografiche.

Il materiale consegnato dovrà essere idoneo all'uso per il quale è stato ordinato e, se non diversamente ed espressamente indicato dal fornitore prima della conferma di consegna, si intende non assoggettato a vincolo di scadenza per il mantenimento delle caratteristiche proprie del prodotto.

Ove accertata l'inidoneità del prodotto, al momento dell'utilizzo e comunque non oltre i tre mesi successivi la scadenza della fornitura, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione a proprie spese.

ART. 6 ORDINAZIONI E SOMMINISTRAZIONI - RICOGNIZIONI E VERIFICHE

Gli ordinativi saranno effettuati, tramite posta elettronica ordinaria o altro mezzo idoneo, con cadenza di norma mensile e comunque, secondo le esigenze dell'A.T.S.

In occasione del primo ordinativo, per singolo modulo, l'Impresa aggiudicataria provvederà a trasmettere all'ATS -U.O.C. Monitoraggio Esecuzione Contratti e Logistica- la bozza per il necessario nulla osta alla stampa del quantitativo richiesto.

La merce deve essere consegnata nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10



giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, il fornitore dovrà prestarle immediatamente, entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine.

Nel caso di richiesta di nuovi moduli, diversi da quelli indicati nella tabella prodotti (allegato 1), l'ATS provvederà a trasmettere il relativo progetto grafico al fornitore, il quale, entro sette giorni dalla ricezione, sarà tenuto a trasmettere all'ATS la bozza del modello richiesto, per il necessario nulla osta alla stampa.

La merce dovrà essere consegnata nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Le sedi dove effettuare le consegne sono:

Per la sede territoriale di Varese, Magazzino Economale, Via O. Rossi, 9, Varese, fasce orarie di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9 alle 11.30

Per la Sede territoriale di Como, Magazzino Economale Piano Terra, Via Castelnuovo n. 1, Como, fasce orarie di consegna: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30, previ accordi con il personale addetto (tel. 031/370630).

L'indicazione del luogo esatto dove effettuare le consegne sarà contenuta nel buono d'ordine trasmesso all'Impresa.

I prodotti dovranno essere confezionati in risme omogenee, di norma 500 fogli, recanti la sigla dello stampato, gli estremi di identificazione del materiale e la quantità.

Dovrà essere anche chiaramente riconoscibile il modello contenuto.

Il materiale consegnato dovrà essere confezionato in modo tale da garantire l'integrità degli stampati.

Gli imballaggi devono essere di facile eliminazione e di scarso impatto ambientale pur garantendo gli stessi il rispetto della normativa vigente in materia.

Le merci dovranno essere consegnate franco magazzino con le relative bolle fiscali di accompagnamento o altro documento di trasporto sostitutivo a sensi di legge e nessun onere aggiuntivo verrà riconosciuto per imballaggio e trasporto, quand'anche effettuato per consegna urgente.

L'Impresa aggiudicataria dovrà utilizzare per la consegna della merce veicoli che siano conformi alle più recenti Direttive dell'Unione Europea contro l'inquinamento atmosferico da emissioni dei veicoli a motore.

Effettuata la consegna, saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di qualità e quantità. In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli e/o la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avverrà "con riserva di successivo controllo".

Anche a consegna avvenuta ed accettata, ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque la consegna non corrisponda ai requisiti prescritti, il prodotto sarà contestato e quindi respinto al fornitore, che dovrà sostituirlo con altro della qualità prescritta, entro il termine massimo di 72 ore dalla contestazione, o il tempo strettamente necessario per l'immediata ristampa.

Nel caso il fornitore rifiuti o comunque non proceda immediatamente al reintegro della merce contestata, l'ATS procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di uguali quantità e qualità della merce che avrebbe dovuto essere consegnata, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse all'Impresa aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Qualora la merce fornita, accettata soltanto per esigenze urgenti, risulti non corrispondente ai requisiti prescritti, da legittimarne la svalutazione, l'ATS ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà, sugli importi fatturati, una detrazione pari al minor valore che si sarà riconosciuto doversi attribuire alla merce stessa.

Nel caso in cui la merce resa sia già stata fatturata, il fornitore procederà all'emissione di nota di credito.

In caso di contestazioni sulla qualità dei prodotti, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche e tecniche, da Pubblico Laboratorio Sperimentale. Le spese di



analisi saranno a carico del fornitore qualora l'esito risultasse allo stesso sfavorevole.

ART. 7 REQUISITI MINIMI

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati.

- **Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)**
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016)**
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 2.

ART. 8 TERMINE PER L'INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

ART. 9 FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (busta amministrativa)

Il Concorrente debitamente registrato a SINTEL accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata, consistente in un unico file, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, comprensivo dei seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma:

1. Allegato B "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000";
2. copia scansata della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nella busta amministrativa ed economica sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale.

B) OFFERTA ECONOMICA (busta economica)

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel del percorso guidato "invia offerta", il Concorrente, a pena di esclusione, deve inserire la propria offerta economica consistente nell'indicazione del prezzo complessivo offerto (fino a un massimo di 4 decimali), comprensivo di tutte le prestazioni connesse alla fornitura come specificate nella presente lettera d'invito (inclusi trasporto e consegna).



L'importo a base d'asta è di € 19.800,00 oltre IVA. Si ricorda che il prezzo base d'asta non è superabile a pena di esclusione. Detto importo si riferisce al complesso della fornitura comprensiva dei servizi accessori di trasporto e consegna.

Per completare l'inserimento dell'offerta economica, il concorrente dovrà inserire nel campo "requisito economico obbligatorio", il modulo "allegato C" alla presente lettera di invito, denominato "dettaglio offerta economica", debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente. In tale modulo dovranno essere indicati i costi unitari (fino a 4 decimali) e complessivi per la totalità della fornitura oggetto di appalto.

Attenzione: il modulo allegato C NON deve essere caricato nella busta amministrativa. Dovrà essere caricato nel campo "requisito economico obbligatorio" della busta economica.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sin.Tel. genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, **sottoscritto con firma digitale** e immesso a sistema quale elemento essenziale dell'offerta.

Solo a seguito della sottomissione di tale documento in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente potrà completare la presentazione dell'offerta mediante la funzionalità "riepilogo ed invio dell'offerta". Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al soggetto concorrente del corretto invio dell'offerta.

Per l'appalto in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e pertanto gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

ART. 10 SCELTA DEL CONTRAENTE

L'ATS INSUBRIA procederà all'affidamento ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a) del d. lgs. 50/2016 in favore dell'offerta col minor prezzo.

In caso di parità tra le migliori offerte si procederà a richiedere migliororia.

Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del relativo provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

ART. 11 SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel



caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta conveniente o idonea.

ART.12 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, cc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 13 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 14 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'impresa emetterà fattura, con cadenza mensile posticipata, in modalità elettronica intestata come di seguito specificato:

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 - 21100 VARESE

Codice IPA: ATSIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG ed il CUP, quest'ultimo ove presente.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra l'ATS dell'Insubria e l'Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS dell'Insubria non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima dell'erogazione dei servizi/prestazioni.



Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.

ART. 15

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione al presente servizio, non si prevedono "rischi d'interferenza" pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, pertanto, pari ad euro 0,00.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 16 PENALITÀ

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni nelle tempistiche previste, l'ATS potrà applicare una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

In tutti gli altri casi di inadempienze da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 100,00, fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta,



ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatto salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 17 RECESSO

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale Centrale Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- internalizzazione del servizio oggetto d'appalto.

ART.18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Oltre a quanto previsto dal predetto articolo, l'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giustificato motivo;
- fornitura di prodotti non conformi;
- inosservanza delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;



- violazione del codice etico dell'ex Asl della Provincia di Varese e della Provincia di Como, fatto salvo il pieno diritto dell'ATS Insubria di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto ai capitoli precedenti.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) ed il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICO SERVIZIO, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio ad altro operatore.

ART. 19 CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Inoltre, sul sito istituzionale dell'ATS è disponibile il Codice Etico dell'ex Asl della Provincia di Varese e della provincia di Como, che costituisce un complesso di regole di valore etico cui si debbono attenere l'ATS, i suoi dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2019-2021)".

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria" e il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2019-2021)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.



L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 20 CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

ART. 21 PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196 del 30.06.2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria in qualità di Titolare del trattamento informa la ditta concorrente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente documento).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare la ditta aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento.

ART. 22 DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA

Dottor Mauro Crimella

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dottor Mauro Crimella
Pratica trattata da: Dott.ssa Carla Lucidi

All. vedi art. 2

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede Legale: Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 – Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126